

MEDUSA FILM

presenta

THE TRANSPORTER LEGACY

Dai produttori della trilogia di TAKEN

Dal 24 settembre al cinema



Presenta

UNA COPRODUZIONE

EUROPACORP – TFI FILMS PRODUCTION –

FUNDAMENTAL FILMS – BELGA FILMS

Con la partecipazione di CANAL+, OCS, TF1 e TMC

ED SKREIN

RAY STEVENSON

LOAN CHABANOL

GABRIELLA WRIGHT

TATIANA PAJKOVIC

WENXIA YU

RASHA BUKVIC

LENN KUDRJAWIZKI

ANATOLE TAUBMAN

NOEMIE LENOIR

CAST TECNICO

DIRETTO DA
SCRITTO DA

ISPIRATO AI PERSONAGGI CREATI DA

PRODOTTO DA
CO-PRODUTTORI

PRODUTTRICE
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA
COLORISTA
COSTUMISTA
SCENOGRFO
AIUTO REGISTA
ADDETTO AL MONTAGGIO
COLONNA SONORA ORIGINALE
SUONO
MONTAGGIO SONORO

MISSAGGIO
DIRETTORE DEL CASTING

DIRETTORE DI PRODUZIONE

CAMILLE DELAMARRE
ADAM COOPER & BILL
COLLAGE & LUC BESSON
LUC BESSON & ROBERT MARK
KAMEN
LUC BESSON MARK GAO
J.C. CHENG e GREGORY
OUANHON
CAMILLE COURAU
CHRISTOPHE COLLETTE
CHARLOTTE MAZZINGHI
CLAIRE LACAZE
HUGUES TISSANDIER
STEPHANE MORENO CARPIO
JULIEN REY
ALEXANDRE AZARIA
THOMAS LASCAR
ALEXANDRE HERNANDES
NICOLAS BOURGEOIS
DIDIER LOZAHIC
LUCINDA SYSON C.D.G.
NATHALIE CHERON A.R.D.A
FANNY BESSON

THE TRANSPORTER LEGACY

Tenetevi pronti a conoscere il nuovo Transporter.

Conosciuto nel mondo della criminalità organizzata della Costa Azzurra come il miglior autista sulla piazza, Frank Martin (Ed Skrein) è disposto a fare “qualunque” consegna se ben pagato. Per lui le regole da rispettare sono solo tre: niente nomi, niente domande e niente ripensamenti. Ma il suo codice deontologico finisce nella spazzatura quando si lascia convincere dalla bellissima femme-fatale Anna (Loan Chabanol) a guidare l'automobile utilizzata per la fuga durante una complicata rapina in banca. Sfrecciando tra le strade del Principato di Monaco a bordo di una moderna Audi, Frank resta coinvolto suo malgrado in un complotto per far fuori Yuri (Yuri Kolokolnikov), il trafficante di essere umani russo che ha costretto Anna a prostituirsi 15 anni fa.

Disposte a tutto pur di vendicarsi, Anna e le sue bionde complici rapiscono il padre di Frank, la spia in pensione Frank Sr. (Ray Stevenson), per essere certe che Transporter rispetti l'impegno preso. Frank, che per motivi personali rifiuta l'uso di armi da fuoco, ricorrerà ad un'incredibile gamma di armi improvvisate e di letali mosse da combattimento per avere la meglio sui guardaspalle di Yuri. La situazione si complica quando il suo rapporto con Anna diventa qualcosa di più di un semplice rapporto di lavoro.

Thriller adrenalinico e sensuale ricco di colpi di scena e di trucchi super tecnologici, **Legacy** porta la popolarissima saga di *Transporter* a nuovi e più esplosivi livelli.

The Transporter Legacy è interpretato da Ed Skrein (“Il trono di spade”), Ray Stevenson (*Thor*, *Divergent*) e Loan Chabanol (*Gigolo per caso*). Il cast comprende anche Gabriella Wright, Tatiana Pajkovic, Wenxia Yu, Noémie Lenoir e Yuri Kolokolnikov.

Prodotto da Luc Besson (*Lucy*) e Mark Gao, **The Transporter Legacy** è diretto da Camille Delamarre. Il team creativo comprende gli autori Adam Cooper, Bill Collage e Luc Besson, il direttore della fotografia Christophe Collette, il compositore Alexandre Azaria, il coordinatore delle controfigure Alain Figlarz e lo scenografo Hugues Tissandier.

UNA NUOVA INTERPRETAZIONE
DI UNA SAGA ENTRATA NELLA LEGGENDA

La serie *The Transporter* ha cambiato gli standard dei film d'azione regalando al pubblico alcune delle più memorabili scene d'azione di tutti i tempi. Il regista Camille Delamarre è convinto che grazie al nuovo protagonista, alla presenza di personaggi femminili animati da un forte spirito di vendetta, a criminali di strada brutali e violenti e agli inseguimenti al cardiopalma, il nuovo capitolo della saga supererà di gran lunga le aspettative del pubblico. “*The Transporter Legacy* è molto più di un nuovo inizio,” commenta il regista. “E’ una storia totalmente nuova.”

Per quanto riguarda il nuovo Transporter, Ed Skrein è molto soddisfatto del viaggio del suo personaggio nei bassifondi della Francia meridionale. “Mi sono rotolato a terra lottando e combattendo con bastoni di bambù, ho preso a pugni gli avversari e ho combattuto davanti ad un'auto in movimento: cosa potrei chiedere di più dalla vita?” commenta scherzando l'attore. “Io sono un pacifista convinto, ma se la sceneggiatura prevede che io debba combattere per vincere, le cose cambiano”.

LA STORIA

Quando il regista francese Luc Besson ha deciso di realizzare un nuovo capitolo della popolare saga d'azione con un cast più giovane e una storia diversa, si è rivolto al suo collaboratore di lunga data Camille Delamarre, che aveva appena debuttato dietro la macchina da presa con il thriller *Brick Mansions*. “Mi ero occupato del montaggio di *Transporter 3* e avevo diretto le scene d'azione della serie televisiva “Transporter” e di conseguenza avevo una certa dimestichezza con quel mondo,” commenta Delamarre. “Mi sono sempre divertito a lavorare a questa saga proprio per la presenza di tante scene di azione ambientate in un contesto bellissimo, ma questa nuova sceneggiatura aveva molte più affinità con lo stile James Bond rispetto ai film precedenti.”

La sceneggiatura di Bill Collage, Adam Cooper e Luc Besson ha affrontato da una prospettiva completamente diversa le sequenze d'azione della storia che ruota intorno ad un autista prezzolato, duro, di poche parole e molto abile. “*Legacy* è molto più denso dei *Transporter* precedenti perché lavora su diversi livelli, diversi personaggi, tante sotto trame e colpi di scena che vengo rivelati poco a poco durante il film,” osserva Delamarre. “Abbiamo sviluppato il personaggio di Frank affinché fosse meno caricaturale. Al posto dell'eroe del bodybuilding che non perde mai, il personaggio di Frank soffre, si fa male ma al contempo attacca spesso.”

Anche se il film è pieno zeppo di acrobatiche scene in automobile, combattimenti e colpi di scena che hanno decretato il successo della saga, l'azione questa volta è animata da personaggi intriganti con delle avvincenti storie alle loro spalle. Frank è perseguitato dai ricordi della guerra e ha un rapporto difficile con suo padre, una spia in pensione. Anna, che fa la prostituta da quando era molto giovane, decide di ribellarsi al suo spietato protettore. “Oltre ad un nuovo *Transporter* e a molti elementi sensuali, *Legacy* regala al pubblico una storia complessa piena di nuovi sviluppi,” conclude Delamarre.

La trilogia originale di *Transporter*, uscita tra il 2002 e il 2008, si concentrava soprattutto su duri personaggi maschili. *Legacy* invece allarga lo sguardo e include una serie di personaggi femminili cattivi. “Abbiamo quattro personaggi femminili incredibilmente belli che complicano parecchio la vita a *Transporter* per tutto il film,” conclude Delamarre.

GLI ATTORI E I PERSONAGGI

Per incarnare il leggendario autista professionista Frank Martin, i realizzatori avevano bisogno di un giovane attore di talento con le straordinarie doti fisiche necessarie sia per interpretare le coreografiche scene di lotta sia le sequenze al cardiopalma in automobile che rappresentano il cuore della saga. L'attore inglese relativamente sconosciuto Ed Skrein si è rivelato la scelta più ovvia, commenta Delamarre, soprattutto dopo che il suo nome è stato approvato dal leggendario coordinatore delle controfigure Alain Figlarz (*The Bourne Identity*, *Taken 2*, *Lucy*). “Luc Besson ci ha mandato le sue scelte iniziali per il ruolo di Alain, dopo aver lavorato per qualche giorno con i candidati per vedere se erano all'altezza del ruolo” racconta Delamarre. “Alla fine è giunto alla conclusione che Ed fosse perfetto per il ruolo.”

Anche Delamarre è rimasto conquistato dopo aver visto la registrazione del provino di Skrein con Besson. “Luc ha registrato il suo primo incontro con Ed e ho potuto toccare con mano immediatamente che aveva preso molto seriamente il ruolo. Ed è diretto e molto motivato, ed è stato molto disciplinato nell'allenamento. Lui va avanti senza fermarsi e in questo è simile a me e quindi ci siamo trovati sulla stessa lunghezza d'onda sin dal primo momento.”

Delamarre continua dicendo che Skrein – conosciuto soprattutto per il ruolo di Dario Naharis nella popolarissima serie della HBO “Il trono di spade” - ha amato da subito il personaggio per diversi motivi. “Frank in fondo è un uomo tranquillo,” osserva l'attore. “Si è abituato a vivere da solo anche se non si può certo dire che sia felice di questa sua condizione. All'inizio del film, è come un'isola e la sua auto è il suo collaboratore fidato.”

Skrein ha attinto al difficile passato del suo personaggio per dare vita alla sua straordinaria interpretazione. “Quando era nell'esercito, Frank era costretto a eseguire gli ordini,” spiega l'attore. “Adesso è lui a dettare le regole. Nell'esercito si rotolava sempre nella polvere e invece adesso vuole restare immacolato. E' per questo motivo che sfoggia un look elegante e “pulito”: scarpe nere, calzini neri, un magnifico completo di Dior nero, camicia bianca e cravatta nera. Frank non ha bisogno di sottolineare la sua mascolinità. Quello che è trasparente dal suo modo di vestire, dall'auto che guida e dal suo profilo. Tutto deve essere funzionale alla missione da compiere.”

Un'altra caratteristica che rende il personaggio molto diverso dal tipo eroe dei film di azione è che Frank rifiuta l'uso delle armi da fuoco. “Per Frank è molto importante non utilizzare direttamente le armi da fuoco” commenta Skrein. “Per contro, combatto con un iPhone, con un sacchetto della spesa, con due sassi, con le gambe del tavolino e con il tavolo stesso ma mai con le pistole. Disarmo gli avversari e butto sul pavimento le loro armi e

quindi la situazione può diventare pericolosa ma Frank è un uomo di sostanza che cerca di mantenere la propria umanità pur vivendo nel mondo della criminalità. Mi piace l'idea che il lavoro del mio personaggio sia quello di trasportare e consegnare e non quello di uccidere. Come tante persone, Frank vive dei profondi conflitti morali ma è sempre disposto a combattere se si tratta di una causa giusta.”

A fare da contrappunto alla calma e tranquillità di Frank, i realizzatori nel cercare il l'interprete di suo padre, Frank Sr., hanno puntato su un attore che emanasse un grande fascino. E hanno trovato la persona giusta nel grande caratterista inglese Ray Stevenson. “Ray e Ed formano una bella coppia,” osserva Delamarre. “Sono un po’ come Sean Connery e Harrison Ford in *Indiana Jones e l'ultima crociata*. Ray è perfetto accanto a Ed e si può addirittura pensare che siano veramente padre e figlio.”

Stevenson, che ha interpretato tra le altre cose *Thor* e la serie della HBO “*Rome*,” ha amato molto l'interazione tra padre e figlio. “Frank Sr. vende acqua frizzante ma è evidente che si tratta di una copertura; in realtà è un agente sotto copertura dell’ MI6,” racconta l'attore. “Frank Sr. e Frank Jr. sono fatti della stessa stoffa e in alcuni momenti del film vediamo apparire qualche crepa nel loro rapporto e le emozioni prendono il sopravvento. A mano a mano che si scoprono e si raccontano Frank e Frank Sr. capiscono quante cose hanno in comune.”

“Frank Sr. è l'elemento divertente della coppia,” racconta Skrein. “Si diverte a prendere in giro il mio personaggio e a stuzzicarlo per la sua eccessiva eleganza e serietà. Mi piace molto la maniera in cui si sviluppa il loro rapporto durante il film e soprattutto dove arriveranno alla fine della storia.”

Il padre e il figlio si troveranno in una situazione difficile a causa dei rapimenti, furti e combattimenti organizzati dalle astute donne che guidano l'azione in *Legacy*. Anna, interpretata dall'attrice parigina Loan Chabanol (*Gigolo per caso*) guida una banda di bellezze feroci.

“Anna è misteriosa, intelligente, manipolatrice ma sa essere seducente quando è necessario,” osserva Chabanol. “E’ nata in Unione Sovietica ed è stata costretta a diventare una prostituta quando aveva solo 12 anni. Adesso è in cerca di vendetta perché si rende conto che le hanno portato via troppe cose e vuole riaverle indietro”.

La modella, cantante e attrice danese Tatiana Pajkovic interpreta Maria, la seducente compagna di Anna. “Maria è cresciuta in un ambiente orribile ed è veramente una dura,” spiega la Pajkovic. “L'unica persona per la quale dimostra un po’ di compassione è Anna. La

cosa che amo di più di Maria è che si getta nella mischia e attrae gli uomini con un vestitino rosso molto sexy ... e una pistola. Due armi molto convincenti!”

L’attrice cinese Wenxia Yu, vincitrice del concorso di Miss Mondo nel 2012, interpreta Qiao, una 26enne cinese che lavora nell’industria del sesso. “E’ stata strappata alla sua famiglia e spedita in un luogo remoto per diventare una ‘party girl,’” racconta Wenxia. “Qiao ha avuto fortuna ad incontrare Anna che progetta di fuggire e di vendicarsi del suo protettore.”

Frank Sr. s’innamora della bellissima Gina, interpretata dall’attrice francese Gabriella Wright. “Gina viene dai Paesi Baschi,” spiega Wright. “E’ stata rapita a 12 anni dalla mafia russa ed è diventata una vera dura anche se resta una persona molto sensibile e ha un debole per Frank Sr. Gina non è letale ma ha un cuore che può diventare di pietra se le circostanze lo richiedono.”

Noémie Lenoir interpreta la malvagia Maissa, un’altra ex prostituta di Yuri diventata poi la sua socia. “Le altre ragazze ed io facciamo parte della stessa mafia, ma il mio personaggio ha un lato ancora più “dark” commenta Lenoir. “Avendo vissuto esperienze molto difficili, Maissa ha accumulato molto odio e quindi ho lavorato per fare in modo che in lei non trasparisse neanche un accenno di gentilezza o dolcezza. Al contrario, volevo che le altre ragazze avessero paura di me. Ho amato molto questo ruolo perché non avevo mai interpretato il ruolo della cattiva prima d’ora!”

NOTE DI PRODUZIONE

The Transporter Legacy è stato girato in gran parte a Montecarlo e in altre località della Riviera francese tra Nizza e Mentone e per catturare al meglio la magia della Costa Azzurra, Delamarre ha ingaggiato il direttore della fotografia canadese Christophe Collette.

“Ho conosciuto Christophe circa 10 anni fa quando ho girato il mio primo video musicale e successivamente ha lavorato con me anche in me *Brick Mansions*,” ricorda Delamarre. “E’ una persona che ha uno straordinario talento visivo e ha una profonda comprensione del colore. Durante la fase di pre-produzione ho fatto vedere a Christophe tante tavole per spiegargli le ambientazioni e le atmosfere perché volevo che *Legacy* avesse dei colori caldi che andavano dall’oro al rosso per quanto riguarda gli esterni. Le immagini dovevano riflettere la bellezza della luce del sud tipica della Costa Azzurra in estate.”

I realizzatori hanno poi adottato un approccio opposto per gli interni. “Volevamo mischiare le carte in tavola e quindi con Christophe abbiamo deciso di girare tutte le scene in interni con toni freddi sul bluastro. Abbiamo usato molti neon per conferire alle scene un aspetto grafico, cosa che si sposava a meraviglia con i meravigliosi set disegnati e creati da Hugues Tissandier, comprese le camere di hotel, la stiva dell’aereo da carico, l’interno di uno yacht o di un locale notturno.”

Per completare la magnifica fotografia e le bellissime scenografie, Anna e la sua banda indossano abiti disegnati dagli stilisti più famosi e all’avanguardia. “Le donne di *Legacy* si vestono come modelle sexy e molto alla moda,” commenta Delamarre, la cui moglie disegna borse per una casa di moda internazionale. “Abbiamo fatto degli accordi con diversi marchi del lusso che ci hanno prestato accessori, borse e abiti.”

LA VERA STAR: L'AUTOMOBILE

Pur vantando volti nuovi e una nuova storia, *Legacy* contiene comunque una buona dose degli avvincenti inseguimenti che hanno decretato il successo della saga *Transporter* in tutto il mondo. “Ammetto di avere un debole per le auto,” osserva Delamarre, che ha filmato dozzine di inseguimenti e di spot pubblicitari per le automobili prima di mettersi dietro la

macchina da presa di *The Transporter Legacy*. “Quando Michel Julienne ha ideato le sequenze in automobile, abbiamo deciso di metterci tutto il possibile, a cominciare dalla sequenza di aperture che si svolge tra Nizza e Montecarlo.”

I collaboratori di Delamarre hanno realizzato delle previsualizzazioni al computer in 3-D per stabilire le posizioni delle macchine da presa prima di girare le sequenze chiave. “Volevamo essere certi di avere delle inquadrature da lasciare il pubblico a bocca aperta,” commenta. Ma Delamarre ha insistito sull'utilizzo di uno stile classico per le sequenze in automobile proprio per massimizzarne l'effetto. “Ho evitato un uso eccessivo di CGI perché volevo mostrare delle vere lamiere contorte. La CGI poteva certamente essere una possibilità ma non avrebbe avuto lo stesso livello di violenza di un autentico scontro tra auto. E per questo motivo abbiamo fatto scontrare e distrutto decine di automobili perché volevo avere un impatto fisico eccezionale.”

Skrein si è letteralmente innamorato della sua Audi S8 2012 sedan che è la sua compagna quasi fissa per tutto il film. “Guidarla è una vera gioia,” commenta Skrein. “L'unico problema è che il motore dell'Audi è dotato di un sistema computerizzato talmente intelligente che non derapa né può fare nulla di pericoloso. Gli stunt che guidavano l'auto nelle scene più pericolose hanno dovuto apportare alcune modifiche all'Audi per farle fare ciò che era previsto dalla sceneggiatura.”

Prima che Skrein avesse la possibilità di guidare l'auto durante le riprese, ha fatto un corso accelerato di guida ad alta velocità. “Le prime lezioni sono state tutto quello che un bambino potrebbe sognare,” racconta lui. “Mi hanno mandato su una pista e mi hanno chiesto di andare il più veloce possibile questa veloce e bellissima automobile che costa \$175.000. Mi hanno insegnato dei dettagli che si sono rivelati preziosi durante le riprese, come per esempio la posizione delle mani sul volante. Poi siamo passati alle sequenze acrobatiche e ai ribaltamenti che sono molto divertenti.”

Skrein ha messo alla prova tutto ciò che aveva imparato al corso al secondo giorno di riprese. “Dovevo superare un angolo a grande velocità, far derapare l'auto, saltare fuori e dire le mie battute,” ricorda. “Guidavo un'auto molto costosa, equipaggiata con due macchine da presa sui lati. Al primo ciack sono stato piuttosto cauto ma Camille si è avvicinato e mi ha detto: ‘La prossima volta devi fare sul serio.’ Ho eseguito gli ordini e mi sono sentito al settimo cielo. Ho messo il piede sul freno e ho letteralmente inchiodato facendo volare la polvere ovunque. E' stato magnifico! Sono risalito in auto con l'adrenalina a mille e mi sono

detto: ‘Rifacciamolo e andiamo un po’ più veloci. Questa volta però ho distrutto una delle macchine da presa.’”

UN NUOVO STILE DI COMBATTIMENTO

Quando si è trattato di girare le scene dei combattimenti con le mosse che vedrete in *The Transporter Legacy*, Delamarre racconta che la sua lunga esperienza di addetto al montaggio si è rivelata molto utile. “Mentre giravamo riuscivo già ad intuire le scene che avrebbero funzionato e che avremmo tenuto,” spiega il regista. “Naturalmente per sequenze come queste devi poter contare su tantissimo materiale al momento del montaggio. Abbiamo adottato tecniche di combattimento più dure e più da strada rispetto al classico Kung-Fu

cinese dei film precedenti. Si tratta di uno stile di combattimento molto preciso perché desideravo essere chiaro per permettere al pubblico di seguire i combattimenti e divertirsi.”

Per prepararsi ai combattimenti di *Legacy*, Skrein si è sottoposto ad un regime piuttosto duro, allenandosi dalle 10 del mattino alle 6 del pomeriggio cinque giorni a settimana. “In passato ho praticato il nuoto in maniera agonistica e nel corso degli anni ho fatto tanti sport di resistenza ma poiché non avevo alcuna esperienza di arti marziali mi sono presentato al primo giorno di allenamento consapevole che mi sarei trovato davanti un’altissima montagna da scalare.”

Ha accettato la sfida di imparare e mettere insieme tutta una serie di diversi stili di combattimento sotto la guida del coreografo esperto di combattimenti Figlarz. “Desideravamo creare uno stile unico, diverso da quello della saga e di tutti i film d’azione girati fin ora,” racconta Skrein. “E’ un mix di Krav Maga, Kali, lotta filippina con il bastone, boxe inglese e combattimento corpo a corpo. Alain Figlarz è un autentico genio e ha creato un ambiente ideale nel quale imparare e crescere fisicamente e mentalmente.”

Gli scontri di Frank con i membri della mafia russa hanno incluso tra gli altri diverse scene da far drizzare i capelli tra cui un corpo gettato da un aereo sul tetto di un’Audi che corre a gran velocità, e una rissa in un night club sei contro uno che finisce con una delle guardie della sicurezza a penzoloni da una corda tenuta ferma da un malvivente svenuto a terra.

La sequenza preferita di Skrein si svolge nel momento culminante del film quando sfreccia su un jet-ski, sfonda il parabrezza dell’auto di Yuri e lo insegue su una scogliera a picco sul mare. “Quella battaglia finale sembra pericolosa perché è pericolosa” commenta l’attore. “Girare sulla scogliera con un elicottero che volava intorno a Yuri e a me, era come fare una pericolosa danza a tre. Mi sono dovuto concentrare sull’uomo che avevo davanti e sull’appoggio dei piedi per essere certo di non scivolare e cadere giù dalla scogliera. E’ stata un’esperienza epica.”